

INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO

FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD).

Si rende noto che il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia intende procedere all'acquisizione di preventivi di spesa al fine di affidare il servizio di RPD a supporto dell'attività istituzionale del Consiglio nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ai sensi dell'art.50, co.1 lett. b) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice") e in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021 che reca indirizzi sulla designazione, sulla posizione e sui compiti del RPD in ambito pubblico

La consultazione in oggetto, considerata l'assenza di operatori economici iscritti all'Albo fornitori del Consiglio, relativi al servizio in oggetto, ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento per l'affidamento di beni e servizi mediante procedura sotto soglia e per la costituzione dell'Albo fornitori, adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 22 ottobre 2024, n. 138, non costituisce avvio di una procedura di affidamento e pertanto non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali verso terzi.

I preventivi ricevuti non saranno in alcun modo impegnativi per il Consiglio, per il quale resta salva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso.

La procedura di affidamento, ove disposta, sarà perfezionata in via telematica tramite la piattaforma digitale per gli affidamenti pubblici delle stazioni appaltanti del FVG "eAppaltiFVG".

Il Responsabile della protezione dei dati, a seguito dell'assegnazione dell'incarico, provvederà alla propria registrazione sul Portale del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'assunzione dell'incarico di RPD presso il Consiglio comporta lo svolgimento in piena autonomia e indipendenza, delle funzioni e delle attività di seguito indicate, finalizzate ad assicurare la piena conformità dell'Amministrazione consiliare alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

1) **Informazione e consulenza** (art. 39, par. 1, lett. a): Il RPD fornisce informazione, consulenza e supporto al Titolare del trattamento, ai Responsabili, ai delegati e ai dipendenti coinvolti riguardo agli obblighi imposti dal GDPR e da altre disposizioni di legge nazionali o dell'Unione europea in materia di protezione dei dati, in relazione ai diversi processi organizzativi del Consiglio.

Le attività di informazioni e consulenza sono destinate anche agli organismi interni (organi di garanzia e gruppi consiliari) in particolare relativamente alla qualificazione dei ruoli di titolare/contitolare/responsabile (art. 24, 26 e 28 GDPR) ed eventuale stesura dei relativi accordi.

L'attività di informazione e consulenza riguarda, in particolare:

- La corretta applicazione dei principi di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita (Artt. 25 e 32 GDPR);
- l'aggiornamento e la tenuta del Registro dei trattamenti del Consiglio regionale (art. 30 GDPR), nonché del Registro delle violazioni dei dati personali (art. 33 GDPR);

- gli aggiornamenti normativi con pareri a supporto che siano mirati alla condivisione con il Consiglio regionale delle conoscenze specifiche del RPD, a partire da una valutazione della loro applicabilità al contesto specifico anche con riguardo alle implicazioni giuridiche connesse all'utilizzo di nuove tecnologie, inclusi i sistemi di intelligenza artificiale e la normativa sulla trasparenza, al fine di garantirne la conformità ai principi del GDPR;
 - la valutazione e gestione dei rischi connessi al trattamento dei dati personali;
 - l'analisi e la gestione delle eventuali violazioni dei dati personali in conformità con l'art. 33 GDPR) In particolare fornire supporto nella gestione dei data breach, inclusa la notifica al Garante e agli interessati, ove necessario (artt. 33-34 GDPR).
- 2) **Sorveglianza** (art. 39, par. 1, lett. b): il RPD sorveglia sull'osservanza del GDPR, del D.lgs. 196/2003 e s.m.i, nonché sulle politiche interne adottate dal Consiglio regionale in materia dei dati personali assicurando che le attività di trattamento siano svolte in modo conforme ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e responsabilizzazione. A tal fine il RPD:
- Coordina e monitora l'attuazione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza (art. 32 GDPR);
 - Svolge attività di audit, con predisposizione di apposita relazione sugli esiti dell'attività svolta (su richiesta del Consiglio regionale e, in ogni caso, non più di due volte l'anno) al fine di verificare lo stato di attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e il livello di compliance dell'ente;
 - formula pareri e raccomandazioni, anche per via telematica o in videoconferenza, sui progetti o procedimenti che implicino trattamenti di dati personali tra i quali la gestione dei diritti degli interessati (art. 15-22 GDPR) e la predisposizione e aggiornamento di linee guida operative;
 - promuove la diffusione della conoscenza e della consapevolezza in materia di protezione dei dati personali all'interno del Consiglio regionale mediante la realizzazione in collaborazione con la struttura competente di attività formative e informative rivolte al personale.
- 3) **Consulenza sulla valutazione d'impatto (DPIA)** (art. 39, par. 1, lett. c): il RPD fornisce consulenza sulla necessità di effettuare valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e ne sorveglia lo svolgimento da parte del delegato competente, rilascia il relativo parere ai sensi dell'art. 35 del GDPR, assicurandosi che venga condotta correttamente e che i risultati siano presi in considerazione nel processo decisionale relativo al trattamento dei dati.
- 4) **Cooperare con l'Autorità di controllo** (art. 39, par. 1, lett. d): Il RPD deve cooperare attivamente con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali anche durante le attività ispettive o di verifica e fornendo supporto al Consiglio regionale nell'attuazione di eventuali misure correttive o prescrittive adottate dal Garante;
- 5) **Punto di contatto** (art. 39, par. 1, lett. e): il RPD agisce quale punto di contatto per il Garante per tutte le questioni connesse al trattamento dei dati, comprese le consultazioni preventive (art. 36 GDPR). Il RPD agisce anche come punto di contatto per gli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti garantiti dal RGPD;
- 6) **Rappresentanza istituzionale**: all'interno del gruppo di lavoro privacy della Conferenza delle Assemblee legislative, il RPD affianca il Segretario generale e la struttura competente, contribuendo così alla definizione delle linee guida e delle strategie in materia di protezione dei dati a livello di Assemblee Legislative nazionali;

- 7) **Coordinamento dei referenti privacy:** Il RPD, in condivisione con il Segretario generale e la struttura competente, coordina il Gruppo dei referenti privacy, assicurando che vi sia una comunicazione efficace e una collaborazione tra le varie strutture del Consiglio regionale in materia di protezione dei dati;
- 8) **Certificazione e sigilli:** il RPD fornisce informazioni in merito agli adempimenti necessari ai fini dell'eventuale conseguimento di una certificazione in materia di protezione dei dati allo scopo di dimostrare la conformità al GDPR dei trattamenti effettuati dal titolare del trattamento e dai responsabili del trattamento (art. 42, C.100 del GDPR).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il RPD assicura la disponibilità continuativa anche a distanza (via email, telefono o in videoconferenza) per esigenze di confronto o di supporto, nonché per la gestione di eventuali problematiche o criticità emergenti e svolge le attività tenendo conto dell'organizzazione esistente, delle attuali misure in vigore, e della regolamentazione interna, con particolare riferimento a:

- Modello organizzativo privacy per i trattamenti dei dati personali di titolarità del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice privacy (d.lgs 196/2003 e s.m.i.), approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 98/2024;
- Registro dei trattamenti dei dati personali di titolarità del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, approvato con decreto n. 975/Gen/2024;
- Linee guida del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia per la gestione delle violazioni di dati personali (data breach) e la loro eventuale comunicazione all'Autorità e ai soggetti interessati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), approvate con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 109/2024;
- Registro delle violazioni dei dati personali, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) 2016/679, approvato con decreto n. 1017/Gen/2024;
- Circolare n. 1/RPD del 23/10/2024 - Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del Codice Privacy (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.) - Linee guida per il trattamento dei dati personali di titolarità dell'amministrazione consiliare.

Nell'esecuzione del servizio il RPD avrà come principali interlocutori: il Segretario generale, la struttura competente in materia di privacy, i delegati e i referenti privacy di ciascun Servizio, i responsabili del trattamento.

Il Consiglio regionale si impegna a garantire la disponibilità, e ove ritenuto opportuno, il coinvolgimento diretto dei delegati al trattamento, dei referenti privacy nonché del personale coinvolto nei processi di trattamento dei dati.

DURATA

La durata del servizio di RPD a copertura dell'attività istituzionale del Consiglio è di 24 mesi con decorrenza 01/12/2025 e opzione di proroga contrattuale, su espressa richiesta del Consiglio, per un periodo massimo di ulteriori 24 mesi.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono concorrere gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale**

- ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 s.m.i;
- **Requisiti di capacità tecniche e professionali:**
- esecuzione di servizi analoghi nell'ultimo triennio presso Enti pubblici.

PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo dovrà contenere indicazioni in merito al:

- possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecniche e professionali;
- prezzo offerto (IVA esclusa);
- descrizione delle modalità organizzative che l'operatore intende attuare nello svolgimento del servizio;
- curriculum vitae e professionale con dettaglio dell'esperienza professionale in qualità di RPD.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Il termine per la presentazione dei preventivi è fissato per il giorno 4 novembre 2025, a mezzo PEC al seguente indirizzo consiglio@certregione.fvg.it con indicazione nell'oggetto "Preventivo per Servizio RPD a supporto dell'attività istituzionale del Consiglio regionale".

CONTATTI

P.O. Anticorruzione e privacy: dott.ssa Marina Vit - telefono: +39/040/3773325 - dott.ssa Marina Valentinis – telefono: +39/0432/555970 - email: cr.anticorruzioneprivacy@regione.fvg.it

P.O. Acquisizione beni e servizi: Maria Rita Elena Labianca - telefono: +39/040/3773920-3881 – email: acquisizionebeniservizi.consiglio@regione.fvg.it

Il Segretario generale
avv. Stefano Patriarca

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento europeo n. 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in piazza G. Oberdan n. 6 – 34133 Trieste, PEC: consiglio@certregione.fvg.it

Per qualsiasi questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati (RPD) all'indirizzo e-mail: rpdc.consiglio@regione.fvg.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, è la Società Insiel S.p.A., con sede in Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste. Per contatti:

- Tel: +39 040.3737.11
- Fax: +39 040 3737 333
- E-mail: privacy@insiel.it

I dati trattati comprendono:

- dati personali, come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1 del GDPR;
- categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1 del GDPR e dell'articolo 2-septies del D.Lgs. 196/2003;
- dati relativi a condanne penali e reati (cosiddetti "dati giudiziari"), ai sensi dell'articolo 10 del GDPR.

Le finalità e le basi giuridiche per il trattamento dei dati personali sono:

- art. 6, par. 1, lett. a), b), c), e), f), del GDPR: trattamento necessario per l'esecuzione di un contratto, per l'adempimento di un obbligo legale, per il consenso dell'interessato, per il perseguimento di un interesse legittimo del Titolare o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri;
- art. 9, par. 2, lett. b) e g), del GDPR: trattamento di categorie particolari di dati per obblighi in materia di diritto del lavoro o per motivi di interesse pubblico rilevante, come previsto dalla normativa nazionale;
- art. 10 del GDPR e art. 2-octies, commi 1 e 3, lett. i), del D.Lgs. 196/2003: trattamento necessario per l'accertamento del requisito di idoneità morale;
- D.Lgs. 33/2013: trattamento per l'adempimento di obblighi normativi in materia di trasparenza.

Il Titolare tratta i dati personali nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o per le finalità rientranti nelle sue funzioni istituzionali, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative di legge o di regolamento.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai sensi delle normative vigenti in materia di contratti pubblici e iscrizione agli albi fornitori. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alle procedure di affidamento, alla stipula dei contratti o all'iscrizione negli albi fornitori richiesti.

I dati personali sono trattati dai dipendenti e collaboratori (anche in somministrazione lavoro) del Titolare e del Responsabile, in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati. Le persone autorizzate al trattamento sono vincolate, oltre che al rispetto delle normative di settore sulla privacy, anche al segreto d'ufficio.

I dati personali non sono comunicati a terzi né diffusi, salvo che disposizioni di legge o regolamenti stabiliscano diversamente.

Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali.

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia adotta specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, l'uso illecito o non corretto, e l'accesso non autorizzato ai dati.

I dati personali vengono trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, e pertinenza rispetto alle finalità dichiarate.

I dati personali sono conservati per il periodo necessario al loro trattamento, in conformità con le finalità per le quali sono stati raccolti e in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di conservazione della documentazione amministrativa e digitale. In base al principio di limitazione della conservazione (art. 5 del GDPR), i dati non saranno conservati per un periodo superiore a quello necessario per conseguire le finalità per cui sono stati raccolti e, comunque, in conformità con le normative sulla conservazione dei documenti amministrativi.

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del GDPR, gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, di aggiornarli se incompleti o errati, di cancellarli se raccolti in violazione della legge e di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

Per esercitare i propri diritti, l'interessato può contattare il Titolare o il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo indicato:

Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Piazza G. Oberdan, 6 – 34133 Trieste

E-mail: rpd.consiglio@regione.fvg.it

Inoltre, qualora ricorrano i presupposti, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le modalità indicate sul sito ufficiale del Garante: <https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.